



Osservatorio sulle famiglie a geometria variabile e bussola per genitori single
www.smallfamilies.it - www.facebook.com/Smallfamilies

ALLA REGIONE LOMBARDIA

- c.a. ATTILIO FONTANA, Presidente**
SILVIA PIANI, Assessore alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità
- p.c. Comune di Milano**
Comune di Bergamo

PREMESSO CHE

L'Associazione di promozione sociale Smallfamilies®, nata a Milano come *Osservatorio sulle famiglie a geometria variabile e bussola per genitori single*, ha come compito: orientare, informare sostenere e tutelare i diritti dei genitori single, in particolare di chi vive in condizione di fragilità e isolamento.

CONSIDERATO CHE

Apprezziamo l'impegno di **Regione Lombardia** che con la l.r. n. 18 del 24 giugno 2014 ("Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori") unitamente alla **Regione Veneto** (l.r. n. 29 del 10 agosto 2012 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà") rappresentano ad oggi **le uniche istituzioni regionali ad avere predisposto una legge ad hoc per il sostegno ai nuclei monogenitoriali**. Sebbene vi sia da evidenziare come tra le due leggi regionali esistano delle differenze rilevanti che riguardano non tanto la tipologia degli interventi ma l'identificazione dei beneficiari: in Lombardia, infatti, i contributi sono destinati **solo a situazioni di monogenitorialità derivanti dalla rottura di una unione matrimoniale**, mentre in Veneto la platea dei beneficiari **non prevede distinzioni in base alla "causa" della monogenitorialità**. Ambedue le leggi regionali si rivolgono a nuclei composti da un solo genitore e uno o più figli minori, escludendo i nuclei costituiti da genitori single con figli maggiorenni non



Osservatorio sulle famiglie a geometria variabile e bussola per genitori single
www.smallfamilies.it - www.facebook.com/Smallfamilies

autonomi economicamente che sappiamo essere un numero tutt'altro che irrilevante.

Nel 2015 è stata realizzata da Éupolis Lombardia su incarico del Consiglio regionale della Lombardia – Ufficio di Presidenza (deliberazione n. 448 del 23 Dicembre 2014) una ricerca dal titolo “Policy paper sulla famiglia oggi. Come evolvono i suoi bisogni, anche in rapporto alla crescita delle famiglie monogenitoriali? Come adeguare le politiche?” che ha visto anche il contributo diretto dell'Associazione Smallfamilies.

In questa ricerca, tra le prime, se non la prima promossa da una istituzione pubblica sul tema, si legge come anche nella nostra regione si sia “compiuto il passaggio dalla **vecchia monogenitorialità** originata dalla vedovanza, alla **nuova monogenitorialità derivante dalla rottura volontaria dell'unione coniugale anche in presenza di figli piccoli e dalle nascite al di fuori del matrimonio**. A questo quadro di coesistenza di “vecchia” e “nuova” monogenitorialità si deve l'estrema eterogeneità interna ai nuclei monogenitoriali che possono vedere la presenza di figli minorenni, ma anche di figli adulti, così come la coabitazione con altri nuclei”.

I dati raccolti dal nostro Osservatorio in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, in linea con quanto riportato anche nella ricerca sopra citata, attestano come le famiglie italiane, analogamente a quelle lombarde, siano sempre più piccole e diversificate, data la **diffusione di strutture familiari un tempo meno frequenti (quali single non vedovi, monogenitori non vedovi, coppie non coniugate e famiglie ricostituite)**.



Osservatorio sulle famiglie a geometria variabile e bussola per genitori single
www.smallfamilies.it - www.facebook.com/Smallfamilies

Qui di seguito viene riportato a riguardo una tabella riepilogativa:

	Lombardia	Milano Provincia	Milano comune	% Lombardia	% MI Provincia	% MI Comune
coppie senza figli	941926	310873	124642	34%	36%	38%
coppie con figli	1414999	412401	142823	51%	48%	44%
padre con figli	69275	21831	9418	3%	3%	3%
madre con figli	335299	111370	51218	12%	13%	16%
Totale Monogenitori	404574	133201	60636	15%	16%	19%
nuclei familiari	2761499	856475	328101	100%	100%	100%

Osservatorio Smallfamilies® Tabella 1: Numero dei nuclei famigliari per tipologia in Lombardia, nella provincia di Milano e nel comune di Milano. Valori percentuali. Anno 2011. Fonte Istat.

Pur nell'eterogeneità, l'elemento che accomuna le condizioni di vita dei nuclei monogenitoriali in Lombardia (in linea con il dato nazionale e europeo) è – si legge sempre nella ricerca di Éupolis Lombardia - “la loro maggiore **esposizione al rischio di caduta in povertà e esclusione sociale**. Rispetto alle altre tipologie familiari (comprese le coppie con figli) hanno meno risorse economiche, si indebitano di più, non di rado sono in difficoltà nella gestione delle spese quotidiane legate al soddisfacimento bisogni primari e meno degli altri hanno accesso a una casa di proprietà”.



Osservatorio sulle famiglie a geometria variabile e bussola per genitori single
www.smallfamilies.it - www.facebook.com/Smallfamilies

VALUTATO CHE

Riteniamo **sia importante far emergere questo fenomeno**, in genere poco indagato e non adeguatamente considerato in Italia all'interno delle politiche familiari, abitative, di welfare e dare un aiuto concreto in termini di tutela e sostegno a tutti quei genitori soli con figli a carico, con particolare attenzione a chi vive in condizione di difficoltà e fragilità.

Apprezziamo le parole rilasciate alla stampa da Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, quando afferma: «I genitori separati e divorziati rischiano di entrare nella categoria dei nuovi poveri, quindi, bisogna cercare di prevenire questa ipotesi e cercare di star loro vicini».

Esprimiamo, tuttavia, il nostro disappunto nel vedere come le misure recentemente approvate (il "bando affitti con uno stanziamento di 4,6 milioni di euro per contributi per l'affitto di casa e il "bando recupero immobili" con un importo di 1,4 milioni di euro già assicurati alle Agenzie di Tutela della Salute (Ats) della Lombardia, rivolto ad enti pubblici, associazioni del terzo settore e sodalizi riconosciuti dalle confessioni religiose perché mettano a disposizione di madri e padri separati immobili ora in disuso) **escludano di fatto tutti i genitori single che non abbiano un matrimonio alle spalle** (ex coppie di fatto, genitori unici) ignorando pertanto la Legge 20 maggio 2016, n. 76 (cosiddetta legge Cirinnà), "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e chi, per diversi motivi, si è ritrovato genitore unico.

Questa **disparità di trattamento** si riverbera, inoltre, in maniera del tutto ingiusta **sui figli minorenni e maggiorenni non autonomi** economicamente che dovrebbero essere invece gli effettivi destinatari delle misure di sostegno a prescindere dalla configurazione della loro famiglia di appartenenza.



Osservatorio sulle famiglie a geometria variabile e bussola per genitori single
www.smallfamilies.it - www.facebook.com/Smallfamilies

Tali misure a nostro avviso **non sono strutturali e non agiscono nella logica dell'inclusione** di cui tanto si avrebbe bisogno; al contrario, riteniamo siano **fortemente discriminatorie**. Un paradosso, questo, se si considera che siamo in una Regione, e in un Paese, dove sono sempre più in aumento le separazioni da coppie di fatto e i genitori unici che vivono in condizioni di disagio e che avrebbero diritto, come gli altri, di sostegno e considerazione. Tenerne conto è, a nostro avviso, un fatto di civiltà.

Facendo riferimento a quanto sopra riportato, consapevoli di interpretare la volontà di molte famiglie monogenitoriali della nostra Regione e considerando le profonde trasformazioni che negli ultimi anni stanno profondamente coinvolgendo le famiglie lombarde

CHIEDIAMO

al Presidente, alla Giunta di Regione Lombardia e all'Assessore competente di **rimuovere le condizioni discriminatorie** prodotte dalla l.r. n. 18 del 24 giugno 2014 ("Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori") e dai successivi atti, modificando le delibere di Giunta e i decreti attuativi, **incluso tra i destinatari delle misure a sostegno delle famiglie monogenitoriali anche i genitori unici e chi proviene da una libera unione.**

In fede

Associazione Smallfamilies®